

## SCATTI IN BIANCO E NERO

*"GUARDIAMOCI NEGLI OCCHI, DIO!"*

### **Aguzza gli occhi**

Come a volte la saggezza sta dalla parte dei giovani e non degli adulti che devono fare i loro calcoli, così la saggezza sta spesso dalla parte dei più anziani. E oltre alla saggezza, la capacità di amare con gioia e per gioia. Tante volte non sai a chi rivolgerti per capire e risolvere una situazione e trovi un nonno e una nonna che con la loro pacatezza ti aiutano ad affrontare i problemi e ti conducono, con bontà e senza irritazione, a comprendere bene quello che è più giusto fare e come farlo.

Essi vivono un'età che è, normalmente, destinata ad essere considerata inutile. Ma non è così. Gli anziani, i nonni hanno un compito insostituibile all'interno della famiglia. Qualche decennio fa erano il punto di riferimento, sempre. Adesso sono diventati il punto di sicurezza. Vengono incontro agli adulti in qualsiasi loro necessità. Gli anziani, come nessun altro, hanno capito quanto sia prezioso dare nella vita. Essi lo hanno fatto sempre. Oggi comprendono che è necessario più di ieri. Mettono a disposizione tempo e risorse. Sembra che continuino ad esistere soltanto per i figli. Questa è la loro più grande soddisfazione e la loro più completa soddisfazione.

### **La vita**

Nonna Mattia ha sempre dato tutto della sua piccola ricchezza quotidiana. Dal minestrone e dal brodo sempre abbondanti perché ce ne fosse anche per i figli, alla sua casa. Quando mancava un letto in casa dei figli e c'era un ospite in più, la sua abitazione era sempre aperta. Una di quelle costruzioni antiche, con i muri spessi, sempre fresche soprattutto d'estate.

Ormai ottantenne dava i primi segni di salute precaria. Sempre più frequentemente era necessario andare a dormire in casa sua, per tranquillizzarla durante la notte. Giorno dopo giorno stava diventando un "peso" per i figli troppo indaffarati e disattenti. Venne anche il momento nel quale qualcuno doveva stare con lei. Si facevano i turni, tra grandi e più giovani.

Un giorno si organizzò un raduno di famiglia. All'ordine del giorno: "Cosa dobbiamo fare per nostra madre? Ci scombina il tempo, la vita di relazione, le ferie e ogni altra nostra abitudine. Non ci rimane che portarla in una casa per anziani. Le risorse per pagare la retta le ha. Sarà tenuta bene. Avrà le cure giuste. Avremo ogni premura per lei". La coscienza era apposto. Il problema consisteva nel comunicare a nonna Mattia la decisione. "Non c'è problema!. La metteremo davanti al fatto compiuto. Le diremo che tutti i giorni andremo a trovarla, così non si sentirà sola. Non le faremo mancare nulla ...".

Oggi la vecchietta saggia e piena di premure ha trovato una cameretta ben arredata. Ma è diventata triste e malinconica. Non è a casa sua. I figli e i nipoti la cercano, ma è evidente che si tratta di visite frettolose e fatte per dovere. Lei decade giorno dopo giorno. Ripensa alle stanze dove ha lasciato il corredo di tanti anni fa, gli oggetti ai quali si era affezionata, i piccoli "tesori" di una vita. Era tutto per lei.

I figli le hanno anche detto che ormai quella casa è diventata un peso per le molte tasse che devono essere pagate. Riescono finalmente a strapparle l'autorizzazione di venderla.

Questi adulti senza saggezza né cuore, hanno incassato qualche euro ma hanno abbreviato la vita della loro madre. Ormai è senza nulla. Se non quell'introito costruito con il sacrificio di una vita per pagare la retta di una casa non sua. Morirà di sicuro durante la notte, mentre sogna tanti momenti faticosi e meravigliosi della sua vita. Ormai ha soltanto l'eredità di tutto il bene che ha compiuto e un rosario che sgrana, senza stancarsi, dalla mattina alla sera.

*Dio, le parole più severe del Tuo Libro le riservi per chi non ha rispetto e cura degli anziani. Tu dici, anche se dovessero perdere il senno. Nonna Mattia era un fiore di nonna. Come tante nonne affettuose e buone che accompagnano la nostra vita. Tu la guardi ogni giorno con tenerezza. Finché non la accoglierai con infinita dolcezza tra le tue braccia. Vedrai nel suo sguardo una vena di tristezza e a Te spunterà una lacrima di affetto per lei e una di indignazione per l'ingratitude dei figli.*

*In quel momento, Dio, sarà nonna Mattia pronta ad asciugare la tua lacrima. Lo ha fatto così tante volte! E ti dirà: Dio, non potevo aspettarmi un amore così grande. Non potevo immaginare una Luce così intensa. Non avrei mai pensato di scoprire in te la giovinezza che ormai nessuno potrà rubarmi!"*

*E tu diventerai un sorriso per lei.*

*Probabilmente, in quel momento, insieme, direte una preghiera per quei figli così poco amabili. Proprio per questo così tanto bisognosi di tutte le attenzioni di nonna Mattia, adesso più che mai custode della loro vita.*

*Don Mario Simula*